

Binta Diaw
in dialogo con **Simone Frangi**

27 novembre 2023, ore 18:30



Binta Diaw, *Black Powerless II*, 2021

nctm e l'arte prosegue il programma di appuntamenti dedicato ai protagonisti della scena artistica contemporanea.

Il prossimo incontro è con Binta Diaw, artista italo-senegalese ormai ampiamente riconosciuta per un lavoro capace di esprimere, con energia critica e con forza evocativa, l'esperienza diasporica e le dinamiche postcoloniali.

Muovendosi tra passato e presente Diaw fa riferimento a motivi, segni e simboli legati all'estetica africana per riappropriarsi di una storia che è di resistenza pur nell'oppressione, di ricchezza pur nella schiavitù; e per rivendicare un presente in cui l'ibridismo culturale non è svantaggio, ma patrimonio. Uno sguardo di genere connota ulteriormente il suo operato.

L'artista dialogherà con uno dei ricercatori che, in Italia, con maggiore coerenza si sono focalizzati sulle tematiche postcoloniali, Simone Frangi.

Di Binta Diaw presso lo Studio Advant Nctm è possibile vedere l'installazione *Black Powerless II*, in cui l'artista dà forma sensibile alla cruciale questione dello *lus soli*.

Si tratta infatti di una serie di calchi di pugni chiusi di ragazzi afro-italiani, volti verso il basso come a gridare l'impotenza di una generazione invisibile, che si trova a confrontarsi con l'atteggiamento di chiusura di parte della società italiana.

Implicita nell'opera è istanza l'urgente di un riconoscimento dei diritti individuali.

L'incontro si tiene il 27 novembre 2023 alle ore 18:30 nella sala conferenze di via Agnello, 12, Milano. Conduce Gabi Scardi.

Binta Diaw

Binta Diaw (1995) è un'artista visiva italo-senegalese che vive e lavora tra Milano, Dakar, Parigi.

Si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e all'ÉSAD di Grenoble.

Nel 2022 è stata la prima vincitrice del premio franco-italiano Pujade-Lauraine.

Ha esposto nell'ambito delle mostre: "A Body of Memory (from neurons to the sea), Trondheim Kunsthall", IIC Oslo (Oslo, 2023); "La sostanza Agitata", Festival dei Due Mondi di Spoleto (Spoleto, 2023); "12a Biennale di Berlino" (Berlino, 2022); "13° Rencontres de Bamako / Biennale Africaine de la Photographie" (Bamako, 2022); "La plage noire", Galleria Prometeo Ida Pisani (Milano, 2022); "Paysages", Magasin CNAC (Grenoble, 2022); "1.12.44.", Galerie Saint Séverin (Parigi, 2022); "La nostra terra natale è una donna", Centrale Fies (Dro, 2022); "Toolu Xeer", Galerie Cécile Fakhoury (Dakar, 2022); "Les tirés ailleurs", Bungalow ChertLüdde (Berlino, 2022); "Unraveling the (under)development complex", Savvy Contemporary (Berlino, 2022); "Ora d'oro", Bloom Galerie (Saint Tropez, 2022); "Bellezza e Terrore: luoghi di colonialismi e fascismi", Museo Madre di Napoli (Napoli, 2022); "Segni di me", Casa Testori (Milano, 2022); "e piantare semi per un modo diverso di vivere", Titanik e Museo delle forme impossibili (Turku, 2022); "The Recovery plan", Istituto italiano di cultura de Paris (Parigi, 2022); "Les Filons Géologiques", Palazzo Accursio (Bologna, 2021); Museo Novecento (Firenze, 2021); "Dià spora", Galerie Cécile Fakhoury (Abidjan, 2021); "Scuola dell'Acqua-Mediterranea, Biennale dei Giovani Artisti 2021"; Museo Novecento (Firenze, 2021); "Dià spora", Galerie Cécile Fakhoury (Abidjan, 2021); "Scuola dell'Acqua-Mediterranea, Biennale dei Giovani Artisti 2021"; Museo Novecento (Firenze, 2021); "Dià spora", Galerie Cécile Fakhoury (Abidjan, 2021); "Scuola dell'Acqua-Mediterranea, Biennale dei Giovani Artisti" (San Marino, 2021); " Ho questa memoria, non è la mia ", Galerie Cécile Fakhoury (Dakar, 2020); "Waves Between Us", Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Guarene, 2020); "Nero Sangue", Museo MAGA (Gallarate, 2020); "Alla ricerca del giardino dei nostri antenati" (Milano, 2020); "Il suolo è un corpo iscritto", Savvy Contemporary (Berlino, 2019). Ha partecipato a diverse residenze tra cui: "Résidence Miramar - réseau méditerranéen pour les jeunes artistes" (Tanger, 2022); "Residenza Lungomare" (Bolzano, 2021); "Viafarini-in-residenza" (Milano, 2020-21); "Semi di memorie future" (Villa Romana e Tambacounda, 2020); "Residenza YGBI, Mese della Storia Nera" (Firenze, 2020). Binta Diaw ha ricevuto inoltre numerosi premi: "Prèmier Prix Pujade-Lauraine" (FR,IT, 2022); "Premio PART-Rimini" (IT, 2022); "Premio Meraviglioso" (Firenze, 2021); "Premio Nocivelli (scultura)" (Brescia, 2020); "Bourse arts plastiques de la ville de Grenoble" (Grenoble, 2020). Il lavoro di Binta Diaw è esposto nella "Liverpool Biennial - 'uMoya: The Sacred Return of Lost Things'" (Liverpool, 2023).

SIMONE FRANGI è ricercatore, curatore e critico d'arte.

Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Filosofia - Estetica e Teoria dell'Arte in co-tutela internazionale presso Université de Bourgogne - Dijon (FR) e Università Degli Studi di Palermo (IT) e un Perfezionamento Filosofico in Teoria Critica della Società presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

Dal 2013 al 2017 è stato direttore artistico di Viafarini (Milano, IT).

Dal 2013 co-cura Live Works - Free School of Performance presso Centrale Fies (Dro, Trento, IT). Con la stessa istituzione ha co-fondato la Agitu Ideo Gudeta Fellowship, sviluppata in dialogo con Mackda Ghebremariam Tesfau' (Razzismo Brutta Storia) e Justin Randolph Thompson (Black History Month Florence).

Dal 2014 co-dirige *A Natural Oasis?* un programma di training curatoriale nomade nel Mediterraneo.

Dal 2013 è professore di Teoria dell'arte e Cultura Visuale presso l'ESAD - Accademia di Belle Arti e Design di Grenoble (FR), dove ha fondato con Katia Schneller l'Unità di Ricerca "Hospitalité Artistique et Activisme Visuel: pour une Europe diaporique et post-occidentale".

È attualmente co-curatore con Lucrezia Cippitelli del programma espositivo "L'invenzione dell'Europa" presso Kunst Meran.

Tra le recenti pubblicazioni: *Colonialità e Culture Visuali in Italia*, co-curato con Lucrezia Cippitelli (Mimesis, 2021) e *School of Waters. The Book*, co-curato con Alessandro Castiglioni (Archive, 2021).

nctm e l'arte

La presentazione si colloca nell'ambito di nctm e l'arte, un progetto indipendente di affiancamento all'arte del presente, comprendente la creazione di una collezione, l'affiancamento degli artisti, l'interazione con istituzioni pubbliche e realtà culturali e la realizzazione di progetti pubblici di dimensione territoriale.

Attivato nel 2011 da Nctm Studio Legale sotto la direzione artistica di Gabi Scardi, nctm e l'arte coltiva sensibilità critica, testimonia la fiducia che ADVANT Nctm ripone nella ricerca, nella progettualità e nell'arte come punto di vista privilegiato sulle contemporaneità.

ADVANT Nctm

ADVANT Nctm è lo studio italiano di ADVANT, un'associazione europea di studi legali con un posizionamento unico che permette ai clienti di orientarsi nel complesso e mutevole scenario legale e commerciale europeo.

Con 280 professionisti, 68 soci e 4 uffici operativi in Italia e all'estero (Milano, Roma, Londra e Shanghai), ADVANT Nctm è riconosciuto come uno dei più importanti studi legali indipendenti italiani, sia per dimensioni che per numero e rilevanza delle operazioni seguite.

nctm e l'arte

via Agnello, 12
20121 Milano

t +39 02 72551 1

f +39 02 72551 501